

Istruzioni per corretta siglatura e consegna campioni al Laboratorio

In ottica di collaborazione con gli studi e le imprese che si servono presso il nostro Laboratorio riteniamo utile dare indicazioni esplicative sulla corretta siglatura dei campioni da testare, facendo riferimento in particolare ai campioni di calcestruzzo (ciascun prelievo costituito da coppie di cubi aventi spigolo 15) e a quelli di barre in acciaio per c.a. (ciascun prelievo costituito da terne di barre di lunghezza almeno 120 cm), ma riguardano più in generale tutte le tipologie di campioni inviati a testare in laboratorio (reti elettrosaldate, profilati metallici, blocchi da muratura...)

Le indicazioni fornite successivamente sono basate sugli obblighi impartiti dalle normative in vigore, in particolare riportiamo i passaggi fondamentali inerenti l'accettazione e la consegna del materiale al Laboratorio.

COMPILAZIONE E CONSEGNA RICHIESTA PROVE:

La Richiesta Prove, **compilata in tutte le sue parti e timbrata e firmata in originale dal Direttore Lavori**, deve essere consegnata in laboratorio insieme al materiale direttamente dal direttore dei lavori oppure dal delegato indicato come tale sullo stesso modulo di richiesta prove nell'apposito campo (possono essere inserite anche 2 persone come delegate).

Per richiedere al laboratorio un **eventuale ritiro del materiale** (ricordiamo che all'atto del ritiro insieme al materiale dovrà essere consegnata la richiesta prove con timbro e firma di DL in originale) inviare una normale email così:

- Mittente: da qualsiasi email
- Destinatario: f.loizzo@labasm.com
- Oggetto: Richiesta di ritiro
- Testo: Si trasmette richiesta prove il cui originale è insieme al materiale e si richiede il ritiro del materiale da parte del laboratorio presso l'indirizzo _____ contattare il delegato Sig _____ al numero _____

- Allegato: Richiesta prove in formato pdf

Qualora non sia proprio possibile consegnare insieme al materiale la richiesta prove con timbro e firma di DL in originale (che è la via preferibile), PRIMA DELLA CONSEGNA è necessario che la DL la trasmetta al laboratorio via PEC, anche in questo caso ci sono 2 possibilità:

se è il delegato a portare il materiale in laboratorio allora inviare PEC così:

- Mittente: DL dalla propria PEC
- Destinatario: PEC del Laboratorio (francesco.loizzo@ingpec.eu) in CC: mail del delegato (va bene sua email normale)
- Oggetto: Trasmissione richiesta prove
- Testo: Si trasmette richiesta prove il cui materiale verrà portato in laboratorio dal delegato
- Allegato: Richiesta prove in formato pdf (non è necessaria la firma digitale, l'importante è che siano evidenti alla stampa il timbro e la firma della DL)

in questo caso il delegato quando riceve la mail sa che può consegnare il tutto, possibilmente stampa il testo della pec e la richiesta prove allegata e li porta al posto della richiesta in originale in laboratorio insieme al materiale (se non potesse stampare la PEC lo farà il laboratorio in fase di accettazione, l'importante è che il delegato sia sicuro che la PEC sia stata trasmessa PRIMA di recarsi in laboratorio per consegnare il materiale)

se invece è richiesto il ritiro del materiale da parte del laboratorio presso il delegato (che non ha la richiesta in originale) allora inviare PEC così:

- Mittente: DL dalla propria PEC
- Destinatario: PEC del Laboratorio (francesco.loizzo@ingpec.eu) in CC: mail del delegato (va bene sua email normale)
- Oggetto: Richiesta di ritiro
- Testo: Si trasmette richiesta e si richiede il ritiro del materiale da parte del laboratorio presso l'indirizzo _____ contattare il delegato Sig _____ al numero _____
- Allegato: Richiesta prove in formato pdf (non è necessaria la firma digitale, l'importante è che siano evidenti alla stampa il timbro e la firma della DL)

in questo caso il delegato può non stampare la PEC e la richiesta allegata in quanto lo farà già il personale del laboratorio prima di andare a ritirare il materiale

SIGLATURA:

La sigla rappresenta il codice identificativo univoco che la DL sceglie per quello specifico prelievo di materiale (una sigla diversa per ciascuna coppia di cubi, una per ciascuna terna di barre...) e deve ovviamente essere scritta nello stesso identico modo sia nel campo sigla dello specifico prelievo nella richiesta prove, sia in maniera evidente ed indelebile direttamente sui campioni.

SIGLATURA CUBI CLS:

Su ciascun cubo va indicata la sigla direttamente sul calcestruzzo con pennarello indelebile oppure su etichetta che in fase di getto del cubo viene parzialmente annegata. Porre molta attenzione se si sceglie l'opzione di utilizzare etichetta in quanto il distacco della stessa compromette inevitabilmente l'identificazione e dunque l'accettazione del materiale da parte del laboratorio.

Esempi di cubi correttamente siglati:

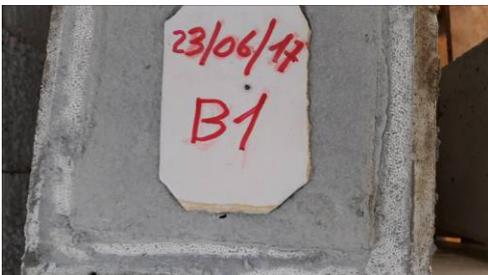


OGGETTO: RICHIESTA PROVE

IL SOTTOSCRITTO IN QUALITÀ DI DIRETTORE DEI LAVORI CHIED
PREVISTE DAL D.M. 17/01/2018 E S.M.I. I SEGUENTI CAMPIONI

CALCESTRUZZI: rottura a compressione su serie di provini (minimo 6

Sigla	Data prelievo	N° Verbale prelievo	N° Provini	Rck.	Posizione in opera
A1 - A2	03/12/2018	1	2	30	Fondazione
B1 - B2	20/12/2018	2	2	30	Pilastri
C1 - C2	20/12/2018	2	2	30	Pilastri



Esempio di siglatura con etichetta, in questo caso oltre alla sigla B1 è stata riportata anche la data, ATTENZIONE che informazioni aggiunte possono essere scritte, ma se risultassero differenti a quanto riportato in richiesta prove comprometterebbero l'accettazione in laboratorio.



NON COSÌ

Etichette totalmente o parzialmente rimosse o segni di vecchie etichette sono assolutamente da evitare in particolar modo sulla superficie di riempimento in quanto rappresentano secondo le indicazioni della normativa un esempio tipico di inaccettabilità del materiale.

Unico caso in cui sono ammessi segni o cartellini/fogli, che evidentemente non rappresentano etichette identificative manomesse, sono quelli riscontrabili sul fondo del cubetto proveniente da cubiera in PVC, utilizzate perappare il tipico foro necessario alla scasserratura.

SIGLATURA BARRE DA C.A.:

Su ciascuna terna di barre (3 barre impacchettate tramite filo di ferro o nastro) va indicata la sigla mediante etichetta legata saldamente alle barre stesso oppure su nastro-carta o similare che avvolge saldamente le barre.

Esempi di barre correttamente siglate:



ACCIAI: prova di trazione e piegamento (3 barre da almeno 120

Sigla	Data prelievo	N° Verbale prelievo	Diametro nom. (mm)	Tipo (B450C o B450A)	Posizion
8	14/11/2018	1F	8	B450C	<u>Travi</u>
10	14/11/2018	1F	10	B450C	<u>Travi</u>
12	14/11/2018	1F	12	B450C	<u>Travi</u>



ACCIAI: prova di trazione e piegamento (3 barre da almeno 120

Sigla	Data prelievo	N° Verbale prelievo	Diametro nom. (mm)	Tipo (B450C o B450A)	Posizion
8	14/11/2018	1F	8	B450C	<u>Travi</u>
10	14/11/2018	1F	10	B450C	<u>Travi</u>
12	14/11/2018	1F	12	B450C	<u>Travi</u>

SIGLATURA ALTRI MATERIALI:

Per la consegna di rete da c.a. è possibile consegnare 1 foglio di almeno 1 m x 1 m (su cui saranno fatte le prove previste di trazione e distacco al nodo sui 3 campioni ricavati da essa) e nella richiesta prove nel campo "Diametro nom." aggiungere la parola "rete" prima di indicarne il diametro, es.: "rete 8".

Per ciascuna terna di tralicci consegnare 3 saggi lunghi 120 cm identificati indicando la sigla su targhette o nastro adesivo come per le barre da c.a. e nella richiesta prove nel campo "Diametro nom." aggiungere la parola "traliccio" prima di indicarne i diametri, es.: "traliccio 5/7/5".

Per i profilati metallici servono saggi lunghi almeno 50 cm (se piastre come larghezza va bene 10 cm) e ciascun saggio va siglato con pennarello indelebile.

Per i bulloni consegnare sempre anche i relativi dadi montati sulle viti (bullone = dado + vite) e siglarli con nastro carta o similare come per le barre da c.a.

Per i mattoni o blocchi da muratura portante (almeno 6 campioni) e prismi di malta (almeno 3 prismi) segnare le sigle identificative con pennarello indelebile direttamente su ciascun campione/provino.

Qualsiasi altro tipo di materiale da testare dovrà essere consegnato con sigla apposta con pennarello indelebile direttamente sul campione/saggio/provino e tale sigla identificativa dovrà corrispondere a quella indicata sulla richiesta prove.